

Luce

12 FEBBRAIO 1984

GORLA MAGGIORE **LA VISITA DEL CARDINALE MARTINI**

L'Arcivescovo invita il popolo alla partecipazione alle Sante Missioni

La comunità Gorlese compatta ha vissuto una serata indimenticabile partecipando compatta alla Santa Messa celebrata nella serata di sabato 4 Febbraio, nella Chiesa Parrocchiale di Santa Maria Assunta, dal nostro E.mo Card. Arc. Carlo Maria Martini.

Egli, accettando l'invito rivolto per una visita nella nostra Parrocchia, che si prepara per la prossima settimana all'accoglienza delle «Sante Missioni», ha voluto con la Sua presenza sottolineare l'importanza dell'avvenimento, che dovrà portare al rinnovamento dei nostri animi e dei nostri propositi, di fede.

Ricevuto dal parroco Don Franco Colombo, sul sagrato della nostra antica Chiesa, è entrato tra i fedeli che l'hanno accolto con applausi veramente sinceri e prolungati a cui ha fatto seguito il canto «Resta sempre con noi o Signore», che la corale parrocchiale ha eseguito con maestria, ma anche con vero sentimento.

Don Franco ha voluto ringraziarlo a nome di tutti i parrocchiani e la sua parola in quel momento era velata dall'emozione per l'evento che il suo popolo viveva.

Al momento dell'offerta, lo spirito della comunità vi-

sta la naturale devozione dei fedeli al Suo Arcivescovo ha avuto momenti di viva commozione, specie per la professione di fede dei giovani per la presentazione delle famiglie giovani numerose, per sottolineare la giornata della vita, per la presenza di ammalati anziani e dei gruppi dei collaboratori degli Oratori e della Parrocchia. Molti presentatori hanno espresso al successore degli Apostoli, espressioni di partecipazione, di giubilo e propositi di conferma della loro fede.

La Santa Messa concelebrata con Mons. Marino Colombo e don Brambilla-sca' Decano di zona, della nostra zona, oltre che dal nostro Parroco, ha visto il popolo raccolto ed attento specie al momento della parola del Santo Vangelo e l'omelia del nostro Cardinale è stata toccante, sui temi del momento e sui bisogni della Chiesa e del popolo. Ricordando, e chi scrive è stato particolarmente sorpreso, l'antica tradizione della Terra Gorlese, nota sino dai tempi del Medioevo, ed anche antecedenti, per le sue vicende religiose e storiche, ha innestato sul tema il prossimo avvenimento parrocchiale «Sante Missioni», che devono essere un momento di rinnovamento e di

riconciliazione per tutti e la riscoperta del giusto cammino da percorrersi alla ricerca della pace che è fondamento di vita.

Ricordata la prolusione dei Vescovi Lombardi sulle necessità di una difesa dell'occupazione nei posti di lavoro, ha voluto aggiungere che anche la difesa della Vita al suo nascere è una delle fondamentali testimonianze di vita Cristiana.

Come ci insegna il Vangelo domenicale, ha invitato tutti ad essere il sale della terra e la luce del mondo, evitando al nostro cuore l'insipienza e l'oscurità, manifestando apertamente la nostra fede al servizio della comunità e in ogni campo della vita civile.

Sui bisogni particolari della parrocchia ed anche delle nostre nostre comunità ha chiesto uno sforzo a tutti e specialmente alle famiglie una presenza di giovani all'insegnamento della Catechesi, e soprattutto una volenterosa presenza di persone che si preparino a questo Apostolato, perchè ciò è il fondamento dell'insegnamento religioso, spesso e a lungo trascurato in tempi recenti, che deve dare frutti numerosi tra la gioventù e riconfermare la fermezza tra

gli anziani.

Occorrono giovani e persone che riorganizzino le Associazioni Cattoliche, l'Azione Cattolica e le altre formazioni, che sono i pilastri della nostra Chiesa e che in una terra di antiche tradizioni religiose non devono mancare.

Le numerose Sante Comunioni hanno fatto culmine al Santo Sacrificio della Messa, e il popolo è rimasto veramente commosso alle parole semplici e nello stesso tempo sublimi che il Pastore Milanese, successore dei Santi Ambrogio e San Carlo (di cui ricorre quest'anno il 400° anno di morte), ha voluto personalmente riservarci.

Dopo la Santa Messa nella sala dell'Agorà, l'Em. Cardinale ha ricevuto i collaboratori parrocchiali, specie le insegnanti e gli insegnanti di catechesi, chiedendo loro informazioni e notizie, dando suggerimenti e consigli sul modo di operare e sulla formazione delle strutture religiose.

Giornata quindi positiva per tutti con la speranza che le Sante Missioni, che inizieranno l'11 Febbraio, siano l'inizio della giusta strada che la comunità sotto la guida del nostro Vescovo e del nostro Parroco deve percorrere.

Luigi Carnelli